

|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamento** | Organizzazione Aziendale |
| **Livello e corso di studio** | *CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIEDALE E MANAGEMENT (Classe L/18)* |
| **Settore scientifico disciplinare (SSD)** | *SSD SECS P10* |
| **Anno di corso** | 3 |
| **Anno Accademico** | 2018-2019 |
| **Numero totale di crediti** | 6 |
| **Propedeuticità** | Economia aziendale |
| **Docente** | Marco ValeriFacoltà: EconomiaNickname: valeri.marcoEmail: marco.valeri@unicusano.itOrario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-economica |
| **Presentazione** | Il corso si propone di fornire gli elementi di base per comprendere: i principi di funzionamento dell´organizzazione d´impresa, le logiche e i modelli di analisi e di progettazione dell´organizzazione del lavoro, le logiche di gestione del personale e gli approcci all´analisi del comportamento organizzativo individuale e collettivo. Saranno affrontati i seguenti temi: cenni sull´evoluzione delle teorie e dei modelli di organizzazione, i modelli e le determinanti dell´azione individuale e collettiva, gli schemi di base per l´analisi e la progettazione della macrostruttura e della microstruttura. Inoltre, sono analizzate e approfondite le conoscenze avanzate relativamente alla motivazione del personale e alle caratteristiche della leadership nelle organizzazioni complesse |
| **Obiettivi formativi** | Il corso di Organizzazione Aziendale ha i seguenti obiettivi formativi:1. Comprendere i principi di funzionamento dell´organizzazione d´impresa2. Comprendere le logiche e i modelli di analisi e di progettazione dell´organizzazione del lavoro3. Comprendere le logiche di gestione del personale4. Comprendere gli approcci all´analisi del comportamento organizzativo individuale e collettivo5. Conoscere le teorie ed i modelli di organizzazione, le teorie sulla motivazione del personale e le caratteristiche della leadership nelle organizzazioni complesse |
| **Prerequisiti** | La frequenza al corso richiede il superamento della propedeuticità del corso di Economia Aziendale. Altresì si richiede la conoscenza dei concetti fondamentali delle teorie generali di impresa. |
| **Risultati di apprendimento attesi** | La frequenza al corso di Organizzazione Aziendale consentirà allo studente di acquisire un’adeguata conoscenza delle diverse aree culturali dell’evoluzione organizzativa, di comprendere i principali fenomeni economici e di individuare le variabili critiche di contesto. Lo studente acquisirà la conoscenza della struttura e del funzionamento dei diversi modelli organizzativi di impresa, da quella pubblica a quella di tipo imprenditoriale e manageriale. Il livello di apprendimento degli studenti sarà costantemente accertato mediante le verifiche in itinere grazie alle quali è possibile valutare l’autonomia acquisita nella comprensione e nell’analisi della metodica di analisi e gestione aziendale.  |
| **Organizzazione dell’insegnamento** | La frequenza al corso di Organizzazione Aziendale consentirà allo studente di acquisire la conoscenza di base, e gli strumenti conoscitivi di analisi e le metodologie tecnico-professionali utili per il proprio sviluppo professionale. Tali capacità saranno acquisite dagli studenti mediante la partecipazione ai diversi momenti di interattività, quali le etivity, le lezioni sincrone, i ricevimenti e le esercitazioni di gruppo.La didattica interattiva è svolta nel forum della “classe virtuale” e comprende le e-tivity che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria. Ciascuna e-tivity prevede la disamina delle principali teorie organizzative, a partire dai fondamenti dello scientific management fino ad approfondire le tematiche che evidenziano il ruolo strategico della conoscenza per la competitività delle organizzazioni. L'obiettivo è quello di favorire la capacità critica di ciascuno studente, favorendo l'interazione tra gli studenti e tra gli studenti e il docente. |
| **Contenuti del corso** | **Programma completo (6 CFU)**Il corso si divide in tre sezioni a cui corrispondono altrettanti moduli:MODULO I - Organizzazione aziendale: varietà di concetti e percorsi evolutivi1.1. Organizzare in impresa: la nozione di complessità1.2. Organizzare in impresa: dinamismo e processi nei sistemi1.3. La concezione razionalista classica dell’organizzazione – 11.4. La concezione razionalista classica dell’organizzazione - 21.5. La concezione razionalista classica dell’organizzazione - 31.6. La concezione cooperativa dell’organizzazione – 11.7. La concezione cooperativa dell’organizzazione - 21.8. La concezione cooperativa dell’organizzazione - 31.9. La concezione cooperativa dell’organizzazione - 41.10. Contingenze organizzative - 11.11. Contingenze organizzative - 21.12. Organizzazione e conoscenza - 11.13. Organizzazione e conoscenza - 2MODULO II - Strutture organizzative e relazioni inter-organizzative2.1. Tipologie di strutture organizzative – 12.2. Tipologie di strutture organizzative - 22.3. Le strutture organizzative delle imprese internazionalizzate – 12.4. Il rapporto strategia - struttura - 12.5. Il rapporto strategia - struttura - 22.6. Organizzazione per l’innovazione: le reti di imprese - 12.7. Organizzazione per l’innovazione: le reti di imprese - 22.8. I distretti industriali - 12.9. I distretti industriali - 22.10. I distretti industriali - 32.11. La rete in FranchisingMODULO III - Partecipazione, coordinamento e leadership - 43.1. Lavoro e direzione del personale nell’impresa - 13.2. Lavoro e direzione del personale nell’impresa - 23.3. Teorie della motivazione - 13.4. Teorie della motivazione - 23.5. L’organizzazione innovativa – 13.6. L’organizzazione innovativa – 23.7. Le teorie della leadership - 13.8. Le teorie della leadership - 23.9. Le teorie della leadership - 33.10. Cambiamento organizzativoPer un numero di crediti ridotto (4 CFU) il programma è il seguente:MODULO I - Organizzazione aziendale: varietà di concetti e percorsi evolutivi1.1. Organizzare in impresa: la nozione di complessità1.2. Organizzare in impresa: dinamismo e processi nei sistemi1.3. La concezione razionalista classica dell’organizzazione – 11.4. La concezione razionalista classica dell’organizzazione - 21.5. La concezione razionalista classica dell’organizzazione - 31.6. La concezione cooperativa dell’organizzazione – 11.7. La concezione cooperativa dell’organizzazione - 21.8. La concezione cooperativa dell’organizzazione - 31.9. La concezione cooperativa dell’organizzazione - 41.10. Contingenze organizzative - 11.11. Contingenze organizzative - 21.12. Organizzazione e conoscenza - 151.13. Organizzazione e conoscenza - 2MODULO II - Strutture organizzative e relazioni inter-organizzative2.1. Tipologie di strutture organizzative – 12.2. Tipologie di strutture organizzative - 22.3. Le strutture organizzative delle imprese internazionalizzate – 12.4. Il rapporto strategia - struttura - 12.5. Il rapporto strategia - struttura - 22.6. Organizzazione per l’innovazione: le reti di imprese - 12.7. Organizzazione per l’innovazione: le reti di imprese - 22.8. I distretti industriali - 12.9. I distretti industriali - 22.10. I distretti industriali - 32.11. La rete in Franchising |
| **Materiali di studio** | **MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE**Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 3 moduli. Essi ricoprono interamente il programma eciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.Testi consigliati Cafferata R. (2007), Direzione aziendale e organizzazione, Aracne, RomaValeri M. (2013), Evoluzioni dell’impresa turistica, Aracne editrice, Roma (da pag. 45 a pag. 79) |
| **Modalità di verifica dell’apprendimento** | L’esame viene svolto in una delle seguenti modalità: a) Esame in forma scritta, composto da una domanda apertaa scelta e venti domande a risposta multipla; b) Esame orale.Possono essere oggetto di domanda di esame le tematiche affrontate nel corso delle e-tivity che rientrano nella valutazione finale. |
| **Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale** | L’assegnazione dell’elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere. |